



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**Dipartimento delle Finanze e del Credito**



**Rapporto trimestrale**

**Rilevazione tassi di interesse**

**LUGLIO/SETTEMBRE 2011**





*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**Dipartimento delle Finanze e del Credito**



**Rapporto trimestrale**

**Rilevazione tassi di interesse**

**LUGLIO/SETTEMBRE 2011**

A cura del Servizio Credito e Risparmio,

U.O.B. 6.2 Gestione ordinamento aziende di credito regionali,

con la collaborazione del Servizio Informatica

Fonte dati: Banca d'Italia

Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio Credito e Risparmio.

Redatto nel mese di gennaio 2012



## Le distorsioni del mercato del credito in Sicilia e le correzioni di rotta

1. Il sistema economico nazionale, ma ancor più quello del Mezzogiorno e della Sicilia, subisce la dinamica della decelerazione dei prestiti - come evidenziato dall'andamento dei finanziamenti per cassa nell'ultimo trimestre (tav 7T) - effetto del contenimento della domanda dovuto principalmente: per le famiglie, alla debolezza del mercato immobiliare e alla caduta dei consumi; per le imprese, al minor fabbisogno finanziario, a sua volta legato alla netta contrazione degli investimenti.

Gli indicatori congiunturali del mercato del credito ed i risultati di studi empirici segnalano che a frenare la dinamica dei prestiti contribuiscono tensioni dal lato dell'offerta dovute soprattutto all'aumento della rischiosità dei prenditori, oltre che all'impatto che la crisi ha avuto sulla condizione patrimoniale e di liquidità delle banche, sulla loro capacità di accedere ai finanziamenti esterni (Panetta F. e M. Signoretti F.M., *Domanda e offerta di credito in Italia durante la crisi finanziaria*, Banca d'Italia, *Questioni di Economia e Finanza*, N. 63 – 4.2010 ).

2. Dall'ultima elaborazione dei dati dell'Osservatorio concernenti i tassi applicati ai finanziamenti alle famiglie nella Regione emerge che per le operazioni a scadenza, e specialmente per quelle a revoca, i tassi continuano a risultare superiori al dato medio nazionale. In particolare, quelli applicati sui finanziamenti per acquisto abitazione hanno avuto un aumento nelle operazioni a tasso variabile, in linea peraltro con la media nazionale, mentre sono rimasti costanti in quelle a tasso fisso.

Il dato ormai ha assunto purtroppo una connotazione costante: i tassi di interesse applicati alle imprese continuano ad evidenziare in Sicilia una marcata differenza rispetto alle altre aree geografiche, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria che presenta, rispetto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,05%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore dello 0,88% e i servizi dell'1,21% (Tav. 5T).

Il Tasso Annuo Effettivo Globale per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione, pari a 4,63%, ha registrato un consistente aumento rispetto al precedente trimestre (4,07%), nonché allo stesso periodo dell'anno precedente (3,41%).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con un rapporto del 47,66%, è in Sicilia particolarmente elevata, sia rispetto alle altre regioni del confronto che al dato medio nazionale; le garanzie sui finanziamenti erogati in Sicilia registrano uno scarto dal dato medio nazionale di 16,80 punti percentuali (Tav. 10T).

**Si tratta di dati che evidenziano un peso rilevante sul sistema economico siciliano che ne comprime la competitività, già penalizzata da condizioni di svantaggio strutturali e che occorre rimuovere:**

- a) inducendo - ed e' anche questo l'obiettivo dell'Osservatorio e del confronto continuo con Abi-Sicilia - il sistema bancario operante a ridurre condizioni di mercato praticate in Sicilia;
- b) intervenendo attraverso incentivi finanziari volti ad abbattere i tassi di interesse e la richiesta di garanzie da parte degli istituti di credito per imprese e famiglie.

Senza un deciso intervento tempestivo di correzione, che deve essere regionale, ma prioritariamente nazionale, che contrasti gli effetti depressivi indotti dalla crisi economica, il sistema economico siciliano rischia il collasso.

3. Tra le iniziative assunte dalla Regione in questi ultimi mesi occorre ricordare le misure agevolative per l'accesso al credito già operative attraverso due distinti strumenti di microfinanza.

Il primo, il *microcredito per le famiglie*, ha l'obiettivo di contribuire a combattere la povertà e l'esclusione sociale attraverso l'erogazione di importi non superiori a 6 mila euro, per famiglie in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, che hanno difficoltà a ottenere il credito bancario ordinario, intendendo così includere le persone poste ai margini dai sistemi finanziari formali nell'accesso al credito, mediante la garanzia operata dall'Amministrazione regionale attraverso il '*Fondo etico della Regione siciliana*' (FERS). La dotazione del fondo è di 12 milioni di euro e potrà consentire di sostenere, in una prima fase, 2500/3000 famiglie.

Per accedere al microcredito, le famiglie devono rivolgersi agli enti e alle associazioni no-profit convenzionate con la Regione (già oltre 50) ai quali spetta un primo compito di selezione e di accompagnamento per l'espletamento delle procedure. Le famiglie possono richiedere il finanziamento per esigenze di carattere abitativo, per ragioni di salute o percorsi educativi e di istruzione, nonché per progetti di vita familiare destinati a migliorare le condizioni sociali, economiche e lavorative, secondo i criteri delineati dal *Comitato regionale per il Microcredito*, organo nel quale sono inseriti esponenti degli organismi di solidarietà e del banche che hanno aderito al progetto, e che opera senza oneri per l'Amministrazione. Il Fondo è amministrato da *Banco di Sicilia-Unicredit* che si è aggiudicato la gara di servizio di tesoreria e di gestione del fondo di garanzia nonché per l'attività di erogazione, svolta anche dalle 28 *Banche di credito cooperativo* della Sicilia che hanno messo a disposizione la loro rete sportelli.

Il secondo, di *microcredito per le imprese*, discende dall'accordo stipulato, nell'ambito dell'iniziativa *JEREMIE*, promossa dalla Commissione Europea al fine di promuovere l'uso di strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso al credito per le PMI mediante i fondi strutturali, dalla Regione siciliana con il *Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI-Gruppo BEI)*.

Attuato attraverso *Banco di Sicilia-Unicredit*, con l'erogazione di "micro-prestiti" fino ad un massimo di 25.000 euro, ad imprenditori attivi soprattutto nei settori dell'artigianato e del commercio al dettaglio, per complessivi 20 milioni di euro.

In virtù della stessa iniziativa *JEREMIE*, attraverso la *Banca Nazionale del Lavoro-Bnp Paribas* sono già stati attivati interventi a sostegno della crescita e della competitività del sistema imprenditoriale siciliano. Si tratta dei finanziamenti, concessi a condizioni particolarmente vantaggiose, di cui potranno beneficiare oltre 1.000 imprese, sia in fase di start-up che di espansione, fino ad un massimo di 400.000 euro per singola impresa, per un totale di 110 milioni di euro alle PMI operanti, tra gli altri, nei settori delle ICT, automobilistico, biotecnologie, risparmio energetico ed energie rinnovabili.

Un ulteriore elemento di innovazione va ricondotto alla norma introdotta all'art. 6 della l.r. n. 7/2012 che disciplina, innovandola, la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione e degli enti locali da parte delle imprese, prevedendo la sottoscrizione tra l'Assessorato

regionale per l'economia e l'*ABI Sicilia* di un protocollo di intesa con cui possono aderire le banche e gli intermediari finanziari operanti in Sicilia e che regola i termini e le modalità di applicazione della certificazione nel rispetto della normativa in materia di patto di stabilità e di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Analogo impegno è stato posto dalla Regione nella promozione di ulteriori azioni finalizzate al rafforzamento dei confidi siciliani, con l'inserimento nel DDL legge di stabilità regionale per il 2012 di misure per favorirne i processi di patrimonializzazione, con l'obiettivo di concorrere al contenimento dei costi d'accesso al credito delle imprese, attraverso la concessione di prestiti subordinati da parte dell'Assessorato regionale dell'Economia ai confidi. Altre misure sono già state deliberate dalla Giunta regionale per costituire un fondo di contro-garanzia costituito da immobili conferiti dalla Regione presso IRFIS-Finsicilia, nel frattempo divenuta la finanziaria regionale che meglio potrà supportare confidi ed imprese.

E' stato opportunamente sottolineato l'apporto dei Confidi nell'accresciuta dotazione di garanzie collaterali cui le imprese possono accedere. Il rafforzamento del Confidi, infatti, comporta di per sé una riduzione del razionamento d'equilibrio, accrescendo in questo modo il grado di efficienza del mercato del credito, ed un'agevolazione delle condizioni di accesso al credito da parte delle PMI, e di quelle del Mezzogiorno in particolare (Busetta G. e Zazzaro A. (2006), *Mutual Loan-Guarantee Societies in Credit Markets with Adverse Selection: Do They Act as Sorting Device?*, in *Università Politecnica delle Marche – Quaderni di Discussione*, n. 273).

Tuttavia il processo in atto di *credit crunch* e l'avvento Basilea II, che ha definito limiti stringenti al riconoscimento delle garanzie consortili ai fini della mitigazione del rischio di credito, impongono nuove forme di intervento delle politiche del credito, soprattutto nelle aree svantaggiate.

L'effetto indotto dall'azione combinata di queste forme di restrizione dell'accesso al credito deve essere affrontato attivando un percorso virtuoso che investa banche finanziatrici e Confidi. Le prime sono chiamate ad evolvere verso più accurati sistemi di valutazione del merito creditizio, i secondi a spingersi verso configurazioni più articolate (Banche di garanzia collettiva fidi e intermediari finanziari di garanzia).

Va ricordato che le condizioni di partenza di relativo svantaggio dei Confidi meridionali (per livello di patrimonializzazione, ammontare dei finanziamenti garantiti, numero e dimensione media delle imprese garantite, fonti di finanziamento del fondo rischi) unitamente alla presenza di una rete di banche locali ancorate a sistemi tradizionali di *rating*, rischiano di accentuare il divario esistente tra PMI operanti al Nord e al Sud del paese nell'accesso al credito (Petraglia C., Amato F., Giordano L. (2009): *Divari territoriali e limiti nell'accesso al credito per le PMI meridionali: quale ruolo per i Confidi?*, in <http://mpa.ub.uni-muenchen.de>).

Ne discende che la debolezza strutturale dei Confidi meridionali e le difficoltà che essi incontrano nell'affrontare l'evoluzione del mercato del credito impongono l'adozione di misure volte ad incentivarne lo sviluppo ed il consolidamento, attraverso misure capaci di favorire concretamente i processi rafforzamento patrimoniale e di trasformazione e di sostegno al credito.

L'Assessore  
Prof. Avv. Gaetano Armao

## Presentazione

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi contiene informazioni in ordine ai tassi attivi applicati sui finanziamenti concessi dalle banche in Sicilia e al volume degli stessi finanziamenti.

I dati riportati sono desunti dalla *Base Informativa Pubblica (BIP)* e dal *Bollettino Statistico IV – 2011*, resi fruibili dalla Banca d'Italia nel proprio sito web nonché dal flusso “Bastra”; si precisa che gli stessi dati scaturiscono da una rilevazione alla quale partecipa solo un campione di banche e riguardano i tassi applicati alle operazioni con ammontare uguale o superiore a € 75.000, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela.

Sono oggetto di elaborazione, in particolare, i tassi sui finanziamenti per cassa alla clientela ordinaria – con esclusione quindi dei rapporti interbancari – rientranti nelle categorie “rischi a scadenza, a revoca e autoliquidanti”.

In una logica di benchmark, inoltre, i dati relativi alla Sicilia sono confrontati con quelli di altre tre regioni scelte in base a localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché con il tasso attivo medio nazionale.

Il confronto è esteso ai tassi riguardanti i finanziamenti per acquisto abitazioni, alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni, con l'indicazione dell'incidenza sul totale Italia dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie.

## TASSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI PER CASSA ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

In Sicilia i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, per le operazioni a revoca, hanno fatto registrare nel terzo trimestre del 2011 una leggera diminuzione rispetto al trimestre precedente, mentre i corrispondenti valori nelle altre aree confrontate hanno avuto un andamento opposto; relativamente alle operazioni a scadenza si è registrata una generalizzata tendenza all'aumento dei tassi, seppur entro valori contenuti.

Nella regione, sia per le operazioni a scadenza che specialmente per quelle a revoca, i tassi applicati continuano a risultare superiori al dato medio nazionale (Tav. 1T: nelle operazioni a revoca: Sicilia 7,40% - Italia 5,53%; nelle operazioni a scadenza: Sicilia 3,82% - Italia 3,50%).

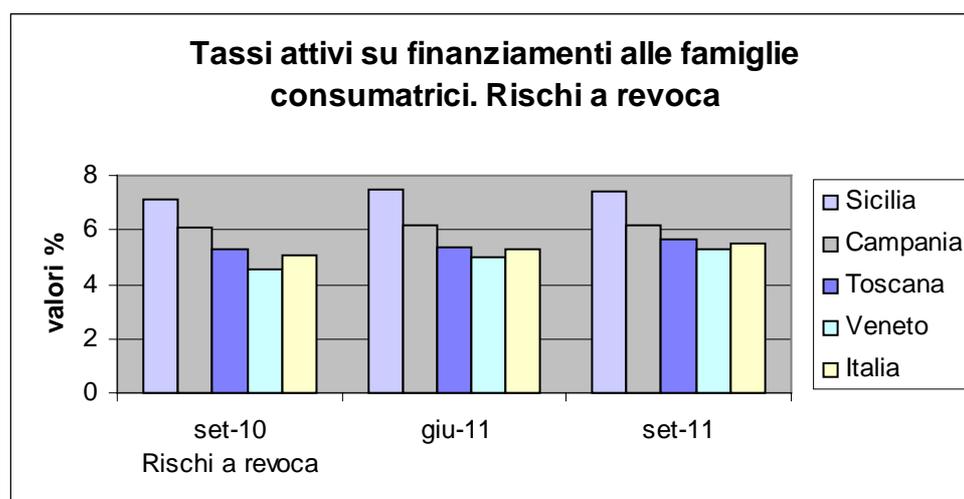
Tav.1T

| <b>Andamento tassi attivi dei finanziamenti per cassa alle famiglie</b> |                        |        |        |                          |        |        |
|---|------------------------|--------|--------|--------------------------|--------|--------|
|   | <b>Rischi a revoca</b> |        |        | <b>Rischi a scadenza</b> |        |        |
|   | set-10                 | giu-11 | set-11 | set-10                   | giu-11 | set-11 |
| <b>Sicilia</b>  | 7,15                   | 7,48   | 7,40   | 3,56                     | 3,73   | 3,82   |
| <b>Campania</b>   | 6,09                   | 6,17   | 6,18   | 3,74                     | 3,87   | 3,96   |
| <b>Toscana</b>  | 5,32                   | 5,36   | 5,68   | 2,98                     | 3,24   | 3,41   |
| <b>Veneto</b>   | 4,54                   | 5,00   | 5,32   | 2,84                     | 3,14   | 3,31   |
| <b>Italia</b>   | 5,04                   | 5,31   | 5,53   | 3,14                     | 3,37   | 3,5    |

Valori espressi in %

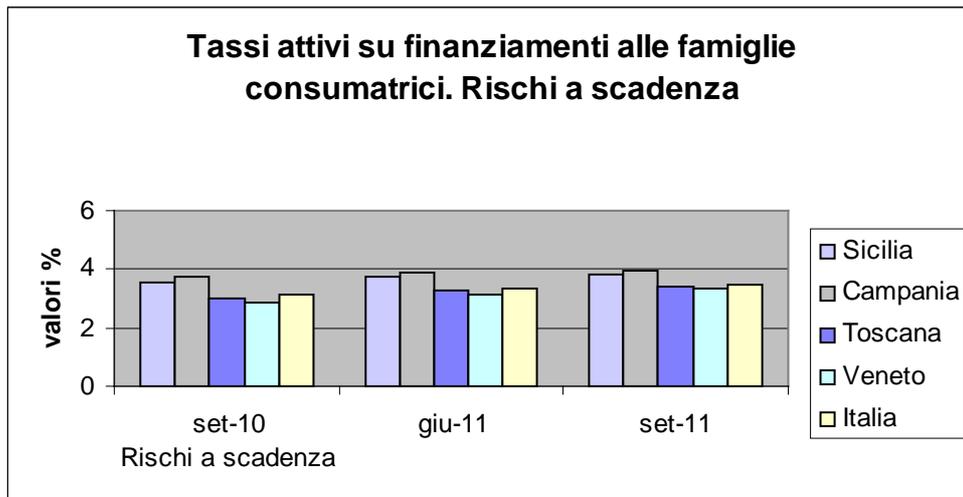
Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP tdb30880)

Fig.1T



Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

Fig. 2T



Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

La Tavola 2T evidenzia la differenza tra i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici applicati in Sicilia e quelli applicati nelle altre aree territoriali.

Tav.2T

**Spread in termini assoluti tassi attivi dei finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 30 settembre 2011**

|                 | Rischi a revoca | Rischi a scadenza |
|-----------------|-----------------|-------------------|
| <b>Campania</b> | 1,22            | -0,14             |
| <b>Toscana</b>  | 1,72            | 0,41              |
| <b>Veneto</b>   | 2,08            | 0,51              |
| <b>Italia</b>   | 1,87            | 0,32              |

Valori espressi in %

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

## TASSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI PER ACQUISTO ABITAZIONE

I dati seguenti fanno riferimento ai tassi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

Nelle operazioni a tasso variabile (Tav.3T) si è rilevato un generale aumento progressivo dei tassi, con un incremento, a dodici mesi, in Sicilia, in linea con la media nazionale; nelle operazioni a tasso fisso (Tav.4T) i tassi rimangono invece costanti, risultando in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Tasso variabile

Tav. 3T

| Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione (< 1 anno) |                |        |        |               |        |        |
|--|----------------|--------|--------|---------------|--------|--------|
|  | Fino a 125.000 |        |        | Oltre 125.000 |        |        |
|  | set-10         | giu-11 | set-11 | set-10        | giu-11 | set-11 |
| <b>Sicilia</b>   | 2,50           | 2,95   | 3,18   | 2,33          | 2,82   | 3,03   |
| <b>Campania</b>  | 2,66           | 3,06   | 3,27   | 2,50          | 2,91   | 3,11   |
| <b>Toscana</b>   | 2,36           | 2,73   | 2,97   | 2,27          | 2,66   | 2,92   |
| <b>Veneto</b>  | 2,19           | 2,60   | 2,83   | 2,14          | 2,57   | 2,80   |
| <b>Italia</b>  | 2,40           | 2,78   | 3,00   | 2,29          | 2,69   | 2,91   |

Valori espressi in %

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico IV -2011 tdb30890)

Tasso fisso

Tav.4T

| Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione (> 1 anno) |                |        |        |               |        |        |
|--|----------------|--------|--------|---------------|--------|--------|
|  | Fino a 125.000 |        |        | Oltre 125.000 |        |        |
|  | set-10         | giu-11 | set-11 | set-10        | giu-11 | set-11 |
| <b>Sicilia</b>   | 5,48           | 5,40   | 5,40   | 5,34          | 5,18   | 5,14   |
| <b>Campania</b>  | 5,42           | 5,25   | 5,22   | 5,29          | 5,06   | 5,03   |
| <b>Toscana</b>   | 4,89           | 4,76   | 4,73   | 4,70          | 4,51   | 4,47   |
| <b>Veneto</b>  | 5,27           | 5,09   | 5,05   | 5,20          | 4,94   | 4,92   |
| <b>Italia</b>  | 5,25           | 5,09   | 5,06   | 5,14          | 4,92   | 4,88   |

Valori espressi in %

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico IV-2011 tdb30890)

**TASSI ATTIVI PER COMPARTI DI ATTIVITÀ ECONOMICA**  
(operazioni autoliquidanti e a revoca)

A settembre 2011 si rileva un aumento dei tassi praticati nei comparti di attività economica in tutte le aree confrontate; in Sicilia, è il tasso di interesse applicato al settore dei servizi a mostrare, trimestre su trimestre, l'aumento più consistente rispetto alle altre aree.

In generale i tassi di interesse applicati ai tre comparti di attività economica (Tav.5T) continuano a far rilevare nel confronto una marcata differenza, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria, che denota, rispetto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,05%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore dello 0,88% e i servizi, infine, dell'1,21% (Tav.6T).

Tav.5T

| Tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica |           |        |        |          |        |        |         |        |        |
|---|-----------|--------|--------|----------|--------|--------|---------|--------|--------|
|   | Industria |        |        | Edilizia |        |        | Servizi |        |        |
|   | set-10    | giu-11 | set-11 | set-10   | giu-11 | set-11 | set-10  | giu-11 | set-11 |
| <b>Sicilia</b>  | 5,92      | 6,81   | 6,94   | 6,48     | 6,77   | 7,38   | 5,98    | 6,47   | 6,81   |
| <b>Campania</b>   | 6,00      | 6,13   | 6,36   | 6,75     | 6,94   | 7,10   | 6,17    | 6,68   | 6,83   |
| <b>Toscana</b>  | 4,65      | 5,14   | 5,41   | 6,38     | 7,59   | 8,01   | 5,60    | 5,93   | 6,18   |
| <b>Veneto</b>   | 3,78      | 4,06   | 4,36   | 5,32     | 5,85   | 6,23   | 4,60    | 5,04   | 5,29   |
| <b>Italia</b>   | 4,26      | 4,58   | 4,89   | 5,66     | 6,13   | 6,50   | 4,93    | 5,32   | 5,60   |

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico IV – 2011- tdb30921)

Tav. 6T

| Spread (in termini assoluti) tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica |           |        |        |          |        |        |         |        |        |
|--|-----------|--------|--------|----------|--------|--------|---------|--------|--------|
|  | Industria |        |        | Edilizia |        |        | Servizi |        |        |
|  | set-10    | giu-11 | set-11 | set-10   | giu-11 | set-11 | set-10  | giu-11 | set-11 |
| <b>Campania</b>  | -0,08     | 0,68   | 0,58   | -0,27    | -0,17  | 0,28   | -0,19   | -0,21  | -0,02  |
| <b>Toscana</b>   | 1,27      | 1,67   | 1,53   | 0,10     | -0,82  | -0,63  | 0,38    | 0,54   | 0,63   |
| <b>Veneto</b>  | 2,14      | 2,75   | 2,58   | 1,16     | 0,92   | 1,15   | 1,38    | 1,43   | 1,52   |
| <b>Italia</b>  | 1,66      | 2,23   | 2,05   | 0,82     | 0,64   | 0,88   | 1,05    | 1,15   | 1,21   |

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico IV – 2011- tdb30921)

La tavola 6T evidenzia appunto la differenza tra i tassi attivi, su operazioni autoliquidanti e a revoca, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali.

## FINANZIAMENTI PER CASSA

I finanziamenti per cassa (Tav.7T), che rappresentano l'ammontare dei crediti accordati o utilizzati, hanno avuto un andamento decrescente.

Il peso dell'accordato operativo (ammontare direttamente utilizzabile dal cliente in quanto derivante da un contratto pienamente efficace) in Sicilia è pari al 2,72% (Tav.8T) del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato (credito effettivamente erogato al cliente) tale percentuale rappresenta il 3,05% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav. 7T

| Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela |                     |           |           |                   |         |         |            |           |           |
|--|---------------------|-----------|-----------|-------------------|---------|---------|------------|-----------|-----------|
|  | Accordato Operativo |           |           | Importo garantito |         |         | Utilizzato |           |           |
|  | set-10              | giu-11    | set-11    | set-10            | giu-11  | set-11  | set-10     | giu-11    | set-11    |
| <b>Sicilia</b>   | 52.262              | 52.888    | 51.961    | 24.303            | 25.050  | 24.763  | 43.060     | 44.077    | 43.577    |
| <b>Campania</b>  | 64.443              | 65.838    | 65.041    | 26.862            | 28.080  | 28.181  | 51.790     | 53.710    | 53.177    |
| <b>Toscana</b>   | 122.853             | 120.993   | 119.485   | 44.660            | 43.779  | 43.495  | 92.351     | 91.939    | 91.097    |
| <b>Veneto</b>  | 180.077             | 191.622   | 200.284   | 61.369            | 60.814  | 60.200  | 133.022    | 147.731   | 158.228   |
| <b>Italia</b>  | 1.896.993           | 1.919.478 | 1.909.075 | 589.684           | 593.348 | 589.103 | 1.364.591  | 1.418.795 | 1.428.653 |

*Consistenze in milioni di euro*

*Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia ( B.I.P. tdc30021)*

*Tav.8T*

| Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/09/2011 |                     |                |            |
|--|---------------------|----------------|------------|
|  | Accordato operativo | Garanzie reali | Utilizzato |
| Sicilia  | 2,72                | 4,20           | 3,05       |
| Campania   | 3,41                | 4,78           | 3,72       |
| Toscana  | 6,26                | 7,38           | 6,38       |
| Veneto   | 10,49               | 10,22          | 11,08      |

*Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (B.I.P. tdc30021)*

Nel terzo trimestre del 2011 l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo è aumentata in quasi tutte le aree geografiche confrontate (Tav.9T); in Sicilia tale aumento ha determinato un rapporto del 47,66%.

Nell'Isola, la consistenza delle garanzie sull'accordato è sempre alquanto elevata, sia rispetto alle altre regioni che al dato medio nazionale (tale rapporto mette in rilievo il livello di rischiosità percepito dalle banche, in capo al beneficiario e al territorio di riferimento, a fronte dei finanziamenti concessi); a settembre del 2011, l'incidenza delle garanzie sui finanziamenti erogati in Sicilia si distanzia dal dato medio nazionale di 16,80 punti percentuali (nel trimestre precedente lo stesso confronto evidenziava uno spread di 16,45 punti percentuali).

Tav. 9T

| Rapporto Garanzie/Accordato e Utilizzato/Accordato (valori percentuali) |                 |        |        |                   |        |        |
|---|-----------------|--------|--------|-------------------|--------|--------|
|   | Garanzie/Acc.to |        |        | Utilizzato/Acc.to |        |        |
|   | set-10          | giu-11 | set-11 | set-10            | giu-11 | set-11 |
| <b>Sicilia</b>  | 46,50           | 47,36  | 47,66  | 82,39             | 83,34  | 83,86  |
| <b>Campania</b>   | 41,68           | 42,65  | 43,33  | 80,37             | 81,58  | 81,76  |
| <b>Toscana</b>  | 36,35           | 36,18  | 36,40  | 75,17             | 75,99  | 76,24  |
| <b>Veneto</b>   | 34,08           | 31,74  | 30,06  | 73,87             | 77,10  | 79,00  |
| <b>Italia</b>   | 31,09           | 30,91  | 30,86  | 71,93             | 73,92  | 74,83  |

*Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (B.I.P. tdc30021)*

Il rapporto tra utilizzato e accordato è in Sicilia superiore rispetto a quello rilevato nel precedente trimestre, analogamente a quanto osservato nelle altre aree confrontate.

Tale indicatore rimane il più elevato, con una differenza di 9 punti percentuali tra il dato dell'Isola e il valore medio nazionale.

## TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)

In ordine al TAEG (indicatore del costo complessivo del credito a carico del cliente, comprendente tutti gli oneri connessi alla sua erogazione) i dati riportati consentono di effettuare sia un confronto in ambito nazionale, tra le regioni prese in esame, che nel contesto regionale, tra le nove province siciliane, a partire dal I trimestre 2008.

Complessivamente il TAEG per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione (Tav.10T) in Sicilia (4,63%) ha registrato un consistente aumento rispetto al precedente trimestre (4,07%) nonché allo stesso periodo dell'anno precedente (3,41%); il confronto con le altre regioni evidenzia uno scarto significativo con i tassi registrati in Toscana e in Veneto che sono pari, rispettivamente, a 2,35% e 2,99%. I finanziamenti per acquisto abitazione indicano un aumento del tasso su base annua in questione in tutte le regioni analizzate. In Sicilia l'aumento del TAEG per finanziamenti per acquisto abitazione è stato più contenuto rispetto alle variazioni registrate nel tasso applicato sugli altri finanziamenti.

Tav.10T

| <b>Taeg (rischi a scadenza)*</b>   |   |        |        |  |             |             |
|--|---|--------|--------|--|-------------|-------------|
|  | <b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b> |        |        | <b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b> |             |             |
|  | set-10  | giu-11 | set-11 | set-10                                       | giu-11      | set-11      |
| <b>Sicilia</b>   | 3,41  | 4,07   | 4,63   | <b>3,10</b>                                  | <b>3,58</b> | <b>4,11</b> |
| <b>Campania</b>  | 3,13  | 3,84   | 4,36   | <b>3,06</b>                                  | <b>3,71</b> | <b>4,02</b> |
| <b>Toscana</b>   | 1,45  | 2,26   | 2,35   | <b>2,89</b>                                  | <b>3,58</b> | <b>3,96</b> |
| <b>Veneto</b>  | 2,58  | 2,71   | 2,99   | <b>2,62</b>                                  | <b>3,19</b> | <b>3,53</b> |
| *Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in % |   |        |        |  |             |             |

Fonte: elaborazione su dati flusso Bastra

Tav.11T

| <b>Spread Taeg (rischi a scadenza)*</b>  |   |        |        |  |              |        |
|--|---|--------|--------|--|--------------|--------|
|  | <b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b> |        |        | <b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b> |              |        |
|  | set-10  | giu-11 | set-11 | set-10                                       | giu-11       | set-11 |
| <b>Campania</b>  | 0,28  | 0,22   | 0,27   | 0,05   | <b>-0,13</b> | 0,09   |
| <b>Toscana</b>   | 1,96  | 1,80   | 2,28   | 0,21   | <b>0,00</b>  | 0,15   |
| <b>Veneto</b>  | 0,83  | 1,36   | 1,64   | 0,48   | 0,38         | 0,58   |
| *Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in % |   |        |        |  |              |        |

Fonte: elaborazione su dati flusso Bastra

Per quanto riguarda l'ammontare dei finanziamenti diversi da acquisto abitazione, per contratti accesi nel periodo in esame (Tav. 12T), si nota come si siano registrati in Sicilia meno finanziamenti rispetto al trimestre precedente; questi ultimi (nel trimestre luglio-settembre 2011) sono di ammontare inferiore anche nel confronto con quelli accesi nel terzo trimestre del 2010; per tale tipologia di finanziamenti risulta erogato rispetto allo stesso trimestre del 2010 un volume maggiore in Toscana, ma soprattutto in Veneto. Anche i finanziamenti per acquisto abitazione accesi nel trimestre in Sicilia hanno avuto un volume meno consistente rispetto al precedente trimestre, e di poco superiore all'analogo periodo del 2010; un simile andamento si è registrato nelle altre regioni oggetto di confronto.

Tav.12T

| <b>Finanziamenti (rischi a scadenza)*</b> |   |            |            |  |           |         |
|---|---|------------|------------|--|-----------|---------|
|   | <b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b> |            |            | <b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b> |           |         |
|   | set-10  | giu-11     | set-11     | set-10                                       | giu-11    | set-11  |
| <b>Sicilia</b>                            | 1.027.420   | 1.279.430  | 970.690    | 383.796                                      | 528.390   | 397.830 |
| <b>Campania</b>                           | 2.087.290   | 2.094.410  | 1.779.630  | 392.511                                      | 479.710   | 393.843 |
| <b>Toscana</b>                            | 22.196.000  | 20.534.900 | 22.612.000 | 759.540                                      | 835.660   | 584.030 |
| <b>Veneto</b>                             | 6.649.130   | 10.915.810 | 11.672.320 | 900.140                                      | 1.051.880 | 837.490 |

\* Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Consistenze in migliaia di euro

Fonte: elaborazione su dati flusso Bastra

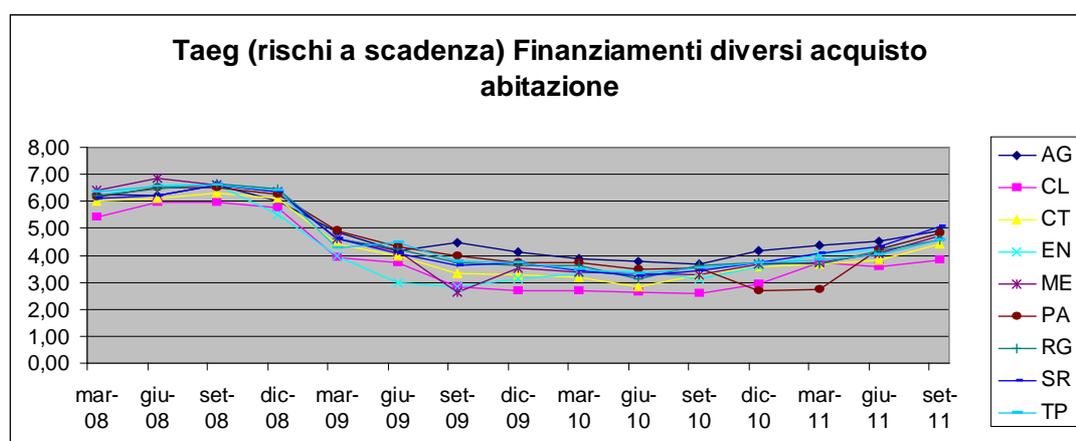
Relativamente all'ambito regionale la Tav. 13T, che indica l'andamento del TAEG medio ponderato per finanziamenti (rischi a scadenza) diversi da quelli per acquisto abitazione, per contratti accesi nel trimestre di riferimento, fa emergere un aumento del tasso in tutte le province, in misura abbastanza omogenea.

| TAEG (rischi a scadenza)                       |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Finanziamenti diversi da acquisto abitazione * |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| Data   | AG   | CL   | CT   | EN   | ME   | PA   | RG   | SR   | TP   |
| mar-08   | 6,28 | 5,41 | 6,01 | 6,19 | 6,43 | 6,18 | 6,23 | 6,09 | 6,35 |
| giu-08   | 6,23 | 5,94 | 6,11 | 6,60 | 6,84 | 6,50 | 6,47 | 6,22 | 6,54 |
| set-08   | 6,63 | 5,94 | 6,32 | 6,59 | 6,61 | 6,52 | 6,67 | 6,63 | 6,61 |
| dic-08   | 6,01 | 5,74 | 6,12 | 5,50 | 6,38 | 6,26 | 6,44 | 6,38 | 6,43 |
| mar-09   | 4,89 | 3,91 | 4,43 | 3,97 | 4,62 | 4,94 | 4,61 | 4,64 | 4,26 |
| giu-09   | 4,17 | 3,72 | 3,97 | 2,99 | 4,16 | 4,32 | 4,23 | 4,07 | 4,48 |
| set-09   | 4,45 | 2,83 | 3,34 | 2,85 | 2,63 | 3,97 | 3,71 | 3,61 | 3,78 |
| dic-09   | 4,11 | 2,69 | 3,29 | 3,12 | 3,55 | 3,74 | 3,64 | 3,74 | 3,72 |
| mar-10   | 3,85 | 2,70 | 3,18 | 3,32 | 3,37 | 3,72 | 3,64 | 3,45 | 3,46 |
| giu-10   | 3,78 | 2,61 | 2,85 | 3,43 | 3,32 | 3,46 | 3,13 | 3,24 | 3,34 |
| set-10   | 3,68 | 2,56 | 3,29 | 3,13 | 3,30 | 3,55 | 3,62 | 3,41 | 3,53 |
| dic-10   | 4,17 | 2,91 | 3,58 | 3,57 | 3,66 | 2,70 | 3,73 | 3,73 | 3,75 |
| mar-11   | 4,39 | 3,72 | 3,68 | 4,03 | 3,75 | 2,71 | 3,70 | 4,08 | 3,81 |
| giu-11   | 4,51 | 3,56 | 3,84 | 4,20 | 4,05 | 4,21 | 4,18 | 4,30 | 4,02 |
| set-11   | 4,94 | 3,85 | 4,41 | 4,83 | 4,74 | 4,84 | 4,58 | 5,05 | 4,59 |

\* Contratti accessi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra

Nella successiva figura 3T si nota, a partire dal mese di settembre 2009, una apprezzabile divaricazione tra i valori registrati a livello provinciale, diversamente da quanto accaduto nel biennio precedente, caratterizzato da valori tendenzialmente più uniformi, che le rilevazioni trimestrali più recenti sembrano tornare però ad evidenziare.

Fig. 3T



Fonte: elaborazione su dati forniti da Banca d'Italia - flusso Bastra

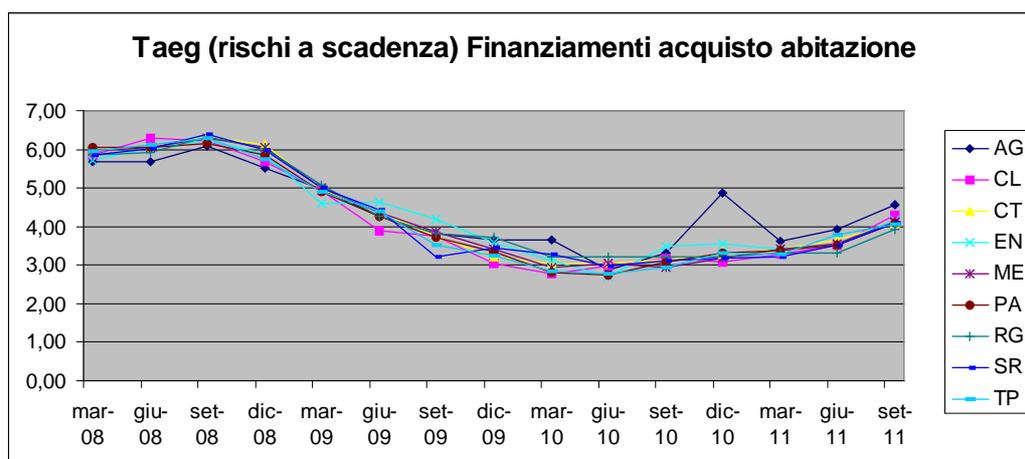
La Tav.14T, relativa ai finanziamenti per acquisto abitazione, mette in evidenza un aumento del TAEG in tutte le province.

Tav. 14T

| TAEG (rischi a scadenza)                |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Finanziamenti per acquisto abitazione * |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| Data                                    | AG   | CL   | CT   | EN   | ME   | PA   | RG   | SR   | TP   |
| mar-08                                  | 5,69 | 5,85 | 5,95 | 5,73 | 5,95 | 6,07 | 5,84 | 5,86 | 5,94 |
| giu-08                                  | 5,67 | 6,30 | 6,05 | 6,04 | 6,07 | 6,07 | 5,92 | 6,01 | 6,12 |
| set-08                                  | 6,09 | 6,22 | 6,34 | 6,22 | 6,28 | 6,16 | 6,32 | 6,39 | 6,28 |
| dic-08                                  | 5,51 | 5,67 | 6,12 | 5,88 | 6,04 | 5,84 | 6,03 | 6,00 | 5,75 |
| mar-09                                  | 4,97 | 4,94 | 4,98 | 4,59 | 5,01 | 4,92 | 5,08 | 4,99 | 4,92 |
| giu-09                                  | 4,26 | 3,88 | 4,35 | 4,64 | 4,36 | 4,27 | 4,27 | 4,44 | 4,38 |
| set-09                                  | 3,81 | 3,75 | 3,77 | 4,18 | 3,84 | 3,73 | 3,82 | 3,22 | 3,53 |
| dic-09                                  | 3,65 | 3,04 | 3,21 | 3,57 | 3,43 | 3,35 | 3,72 | 3,45 | 3,23 |
| mar-10                                  | 3,65 | 2,76 | 3,04 | 3,10 | 2,93 | 2,80 | 3,21 | 3,28 | 2,84 |
| giu-10                                  | 2,86 | 2,99 | 3,06 | 2,71 | 3,06 | 2,73 | 3,22 | 2,99 | 2,77 |
| set-10                                  | 3,31 | 3,17 | 3,15 | 3,47 | 2,95 | 3,07 | 3,21 | 3,11 | 2,93 |
| dic-10                                  | 4,88 | 3,09 | 3,27 | 3,56 | 3,20 | 3,32 | 3,22 | 3,18 | 3,31 |
| mar-11                                  | 3,62 | 3,29 | 3,41 | 3,42 | 3,42 | 3,37 | 3,32 | 3,21 | 3,29 |
| giu-11                                  | 3,92 | 3,52 | 3,66 | 3,54 | 3,56 | 3,52 | 3,32 | 3,51 | 3,78 |
| set-11                                  | 4,56 | 4,31 | 4,08 | 4,17 | 4,11 | 4,10 | 3,93 | 4,09 | 4,05 |

\* Contratti accessi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra

Fig. 4T



Fonte: elaborazione su dati forniti da Banca d'Italia – flusso Bastra

Analizzando l'ammontare dei finanziamenti nel complesso delle due categorie di operazioni (acquisto abitazione e finalità diverse da questa) per contratti accesi nel trimestre in esame (Tav. 15T), si nota, rispetto allo stesso trimestre del 2010, come siano prevalenti le province che hanno avuto un andamento calante. Le province di Caltanissetta, Enna e Siracusa in particolare hanno registrato una differenza negativa, rispetto all'analogo trimestre del 2010, sia per i finanziamenti diversi da acquisto abitazione che per i finanziamenti per acquisto abitazione.

Tav. 15T

| Finanziamenti (Rischi a scadenza)*   |  |                  |                |                                   |                |                |
|--|--|------------------|----------------|-----------------------------------|----------------|----------------|
|  | Finanz. diversi da acquisto abitazione |                  |                | Finanziamenti acquisto abitazione |                |                |
|  | set-10                                 | giu-11           | set-11         | set-10                            | giu-11         | set-11         |
| <b>agrigento</b>   | 62.760                                 | 62.570           | 48.220         | 12.090                            | 25.510         | 20.290         |
| <b>caltanissetta</b>   | 52.490                                 | 41.930           | 48.720         | 19.910                            | 11.660         | 14.540         |
| <b>catania</b>   | 253.200                                | 376.500          | 283.500        | 96.120                            | 142.000        | 84.890         |
| <b>enna</b>  | 12.930                                 | 14.620           | 10.110         | 4.726                             | 11.830         | 3.930          |
| <b>messina</b>   | 102.800                                | 123.100          | 76.880         | 49.640                            | 74.290         | 59.710         |
| <b>palermo</b>   | 332.400                                | 372.400          | 272.500        | 106.900                           | 143.500        | 130.600        |
| <b>ragusa</b>  | 79.190                                 | 113.600          | 97.930         | 35.840                            | 50.630         | 34.030         |
| <b>siracusa</b>  | 60.010                                 | 77.500           | 56.390         | 37.850                            | 41.160         | 29.820         |
| <b>trapani</b>   | 71.640                                 | 97.210           | 76.440         | 20.720                            | 27.810         | 20.020         |
| <b>Totale Sicilia</b>  | <b>1.027.420</b>                       | <b>1.279.430</b> | <b>970.690</b> | <b>383.796</b>                    | <b>528.390</b> | <b>397.830</b> |
| *Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Consistenze in migliaia di euro. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra |  |                  |                |                                   |                |                |

## Rapporto sui tassi d'interesse applicati in Sicilia nel trimestre luglio/settembre 2011 (Abstract)

### **Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici**

In Sicilia i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, per le operazioni a revoca, hanno fatto registrare una leggera diminuzione rispetto al trimestre precedente, mentre i corrispondenti valori nelle altre aree confrontate hanno avuto un andamento opposto; relativamente alle operazioni a scadenza vi è stata una generalizzata tendenza all'aumento dei tassi, seppur entro valori contenuti.

Nella Regione, sia per le operazioni a scadenza che specialmente per quelle a revoca, i tassi applicati continuano a risultare superiori al dato medio nazionale (operazioni a revoca: Sicilia 7,40% - Italia 5,53% - operazioni a scadenza: Sicilia 3,82% - Italia 3,50%).

### **Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione**

Nelle operazioni a tasso variabile si è rilevato un generale aumento progressivo dei tassi, con un incremento, a dodici mesi, in Sicilia, in linea con la media nazionale; nelle operazioni a tasso fisso i tassi rimangono invece costanti, risultando in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

### **Tassi attivi per comparti di attività economica**

Il tasso applicato al settore dei servizi (6,81%) è quello che ha mostrato l'aumento più consistente rispetto alle altre aree del confronto.

In generale i tassi di interesse applicati ai comparti di attività economica continuano a mostrare una marcata differenza rispetto alle altre aree, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria che presenta, rispetto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,05%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore dello 0,88% e i servizi, infine, dell'1,21%.

### **Finanziamenti per cassa**

I finanziamenti per cassa, che rappresentano l'ammontare dei crediti accordati o utilizzati, hanno avuto un andamento decrescente. L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo è aumentata in quasi tutte le aree geografiche confrontate; in Sicilia tale aumento ha determinato un rapporto del 47,66%.

La consistenza delle garanzie sull'accordato è sempre alquanto elevata, sia rispetto alle altre regioni del confronto che al dato medio nazionale; l'incidenza delle garanzie sui finanziamenti erogati in Sicilia si distanzia dal dato medio nazionale di 16,80 punti percentuali (nel trimestre precedente lo stesso spread era pari a 16,45 punti).

Il rapporto tra utilizzato e accordato si presenta nella regione superiore rispetto al dato del precedente trimestre.

Tale indicatore rimane il più elevato (con una differenza di 9 punti rispetto alla media nazionale).

### **Tasso Annuo Effettivo Globale**

Il TAEG per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione, pari a 4,63%, ha registrato un consistente aumento rispetto al precedente trimestre (4,07%), nonché allo stesso periodo dell'anno precedente (3,41%); il confronto con le altre regioni evidenzia uno scarto significativo con i tassi registrati in Toscana e in Veneto che sono pari, rispettivamente, a 2,35% e 2,99%. I finanziamenti per acquisto abitazione indicano un aumento del tasso in questione in tutte le regioni analizzate; in Sicilia tale tasso è pari a 4,11%, e mostra un aumento più contenuto rispetto alle variazioni registrate nel tasso applicato sugli altri finanziamenti.

L'ammontare dei finanziamenti accesi nel trimestre in esame, considerati nel loro complesso (categoria "acquisto abitazione" e categoria "finalità diverse da acquisto abitazione") evidenziano, rispetto allo stesso trimestre del 2010, come prevalgano le province che hanno avuto un andamento calante. Le province di Caltanissetta, Enna e Siracusa hanno registrato una differenza negativa in entrambe le categorie.

## Glossario dei componenti del rapporto

- **ACCORDATO OPERATIVO** ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **CREDIT CRUNCH:** contrazione dell'offerta di prestiti che non riflette una riduzione della domanda o il peggioramento del rischio di insolvenza ma scelte e vincoli interni alle stesse banche.
- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
- **FINANZIAMENTI PER CASSA** ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti.
- **FONDO ETICO DELLA REGIONE SICILIANA (FERS):** è il Fondo, istituito dalla Regione siciliana, con una dotazione iniziale di 12 milioni di euro, destinato a prestare garanzia a favore dei soggetti finanziatori a fronte dei prestiti bancari da questi concessi alle famiglie beneficiarie del microcredito di cui all'art.106, comma 2 della L.R.n.11/2010;
- **GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO** rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **JEREMIE:** (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises) - Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese); è un'iniziativa della Commissione europea sviluppata in collaborazione al Fondo Europeo per gli Investimenti che promuove l'uso di strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso al credito per le PMI mediante i fondi strutturali
- **MICROCREDITO PER LE FAMIGLIE:** strumento di microfinanza, promosso dalla Regione siciliana con l'art.106 comma 2 della L.R. n.11/2010, finalizzato ad assicurare l'accesso a prestiti bancari non superiori a 6 mila euro alle famiglie in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale;
- **MICROCREDITO PER LE IMPRESE:** strumento promosso dalla Regione Siciliana, attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), per sostenere micro e piccole imprese con la concessione di prestiti fino a 25 mila euro;
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.

- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
- **RATING:** Simbolo letterale che esprime la valutazione, formulata da agenzie private specializzate, del merito di credito di un soggetto (di norma emittente strumenti finanziari) ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al pagamento del debito.
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **TAEG MEDIO PONDERATO** indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso).
- **UTILIZZATO** ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

## **Rapporto sui tassi d'interesse applicati in Sicilia nel trimestre luglio/settembre 2011**

|  |         |
|--|---------|
| Prefazione   | pag. 3  |
| Presentazione  | pag. 7  |
| Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici | pag. 8  |
| Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazioni              | pag. 10 |
| Tassi attivi per comparti di attività economica                    | pag. 11 |
| Finanziamenti per cassa (consistenze)                              | pag. 12 |
| Tasso annuo effettivo globale (TAEG)                               | pag. 13 |
| Abstract   | pag. 18 |
| Glossario  | pag. 20 |